

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2023, n. G08721

**Autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di una PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI)
Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - CUP: F89I22002780005**

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di una *PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI) Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR – CUP: F89I22002780005*

**IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 maggio 2023, n. 155, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci, Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo;
- l'Atto di Organizzazione del 1° luglio 2020 n. G07669, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura all'Arch. Cristiana Pimpini;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*», per quanto applicabile;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*»

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «*Codice dei contratti pubblici*» (di seguito, «**Codice dei Contratti**»);

VISTI, in particolare, gli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*»;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “**INVITALIA**”), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l’applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare:

- l’articolo 26-bis con il quale viene istituita l’unità di missione per l’attuazione del PNRR (“**Unità di missione**”), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle*

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA" e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i Codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura (di seguito, "*Amministrazione titolare*");

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*" (successivamente abrogato dal decreto del Segretariato generale del 21 marzo 2023, rep. n. 266);

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, l'Amministrazione titolare, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "*MIC3*");

CONSIDERATO che nell'ambito della MIC3 è previsto l'investimento 1.1. denominato "*Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage*" (di seguito "*Investimento Digital Strategy*") proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub-investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

CONSIDERATO che la Digital Library, in qualità di struttura attuatrice dell'Investimento per effetto del decreto del Segretario generale sopra richiamato, ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che l'investimento 1.1 "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- la produzione di 65 milioni di nuove risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro dicembre 2025 [*Target* di monitoraggio a rilevanza europea MIC3-2];
- la produzione di ulteriori 10 milioni di risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro giugno 2026 [*Target* di monitoraggio a rilevanza nazionale MIC3-2-ITA-1];

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale "*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*";

STABILITO, d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento dell'Amministrazione titolare dell'intero programma;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria del tavolo tecnico di confronto settoriale tra l'Amministrazione Titolare le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 27 giugno 2022) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il decreto del 26 luglio 2022 dell'Amministrazione titolare rep. n. 298 con il quale quest'ultima ha tra l'altro, all'esito della predetta istruttoria:

- in attuazione di quanto previsto dal PNRR [M1C3 1.1.5], assegnato e ripartito risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, (di seguito, "**Soggetti Attuatori**") per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, stabilendo altresì l'obiettivo di un numero minimo di interventi che ciascuna regione e provincia autonoma deve finanziare;
- stabilito gli obblighi in capo ai Soggetti Attuatori per l'attuazione dei suddetti interventi nel rispetto delle *milestone* dei *target* del PNRR;
- individuato le modalità di attuazione dell'Investimento ed erogazione delle relative risorse;

CONSIDERATO che la Regione Lazio è risultata destinataria del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il D.M. n. 298/2022 citato, contiene la disciplina delle obbligazioni in capo ai Soggetti Attuatori in quanto assegnatari delle risorse individuate dal predetto decreto, con i quali sono assunti e regolati i propri rapporti con l'Amministrazione titolare, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTO il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;

CONSIDERATO che la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che la Digital Library ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso numerosi e specifici incontri e webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. MIC IC-DP 916P del 10 agosto 2022, con la quale l'Istituto Ministero della cultura ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, il Ministero della Cultura, quale "*Amministrazione centrale titolare dell'investimento*" [M1C3 1.1.5], rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

VISTA la nota prot. n. MIC_SG_PNRR - 00200027-P del 09/06/2023 dell'Unità di missione, con la quale, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, il Ministero della Cultura, quale "*Amministrazione centrale titolare dell'investimento*" [M1C3 1.1.5], conferma di rendere disponibile senza oneri aggiuntivi a carico dei Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA;

RICHIAMATO, con specifico riferimento all'Intervento su menzionato, quanto previsto dal summenzionato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione dell'/degli Intervento/i ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei servizi di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti con l'Amministrazione titolare;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, salvo diversa determinazione, che sarà espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti.

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto l'attività svolta da INVITALIA, nell'ambito del supporto tecnico operativo alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, è resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 e indicato nel piano annuale delle attività del Ministero della Cultura;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale Soggetto Attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dell'Intervento, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;

VISTE le schede di rilevazione dei fabbisogni dei progetti di digitalizzazione e il correlato modello di calcolo/base d'asta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegati alla stessa, ai fini dell'attivazione di INVITALIA per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro:

- **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI);**

VISTA la documentazione ricevuta il 12/06/2023 da INVITALIA, in via riservata, al Responsabile Unico del Procedimento e/o Referente dell'Intervento con nota acquisita al protocollo Regione Lazio con n. 0637363 del 12/06/2023;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità del Soggetto Attuatore per le finalità di cui trattasi;

PRESO ATTO che, ancorché, non comporti alcun onere per i Soggetti Attuatori, l'attivazione di INVITALIA avverrà nell'ambito dell'impegno che dalla stessa è assolto in coerenza con il supporto tecnico operativo messo a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, per accelerare la realizzazione degli interventi PNRR;

VISTA la D.G.R. n. 325 del 22 giugno 2023, che approva il piano analitico dei fabbisogni per il progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale nell'ambito del PNRR e l'avvalimento di

INVITALIA come centrale di committenza, affinché quest'ultima proceda, per conto della Regione, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di confermare di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro:
 - **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI)**
3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, di seguito elencata, predisposta per l'indizione della/e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti giusto D.M. n. 298/2022 con l'Amministrazione titolare:
 - Disciplinare di gara;
 - Bando di gara;
 - Documento di Gara Unico Europeo;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Tabella riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;
 - Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
 - Modello di Scheda curriculare sintetica;
 - Format di Oda;
 - Condizioni Generali, con allegati tecnici:
 - *Principio DNSH: Previsioni ed Obblighi;*
 - *Manuale di descrizione;*
 - *Profilo METS-ECOMiC;*
 - *Modello Operativo;*
 - *Archivio di foto dei locali dei soggetti destinatari e planimetrie;*
 - *Indicatori di qualità.*
 - Elenco prezzi;
 - Schema di contratto specifico.
4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'Intervento di propria competenza, finanziato nell'ambito del PNRR [M1C3 1.1.5];
5. di obbligarsi, in caso di mancato ricorso agli Accordi Quadro aggiudicati da INVITALIA per la realizzazione dell'Intervento di propria competenza, a darne preventiva formale comunicazione, necessariamente motivata, ad INVITALIA, assumendo qualsivoglia responsabilità in merito all'affidamento delle medesime prestazioni, oggetto degli Accordi Quadro, ma senza avvalersi degli stessi, sempre nel rispetto degli obblighi, dei *target* e delle *milestone* specificamente previsti dal PNRR.;

6. di trasmettere ad INVITALIA copia della presente determina a contrarre nel tempo utile affinché il Bando sia pubblicato in G.U.R.I. entro il termine del 30 giugno 2023.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it

Il Direttore *ad interim*
Dott.ssa Tiziana Petucci